

Verbale della Consulta PG

quinta riunione (lunedì 23 febbraio 2009)

Ha avuto inizio alle 18,30 di lunedì 23 febbraio 2009 la quinta riunione della Consulta di Pastorale Giovanile (convocata in riunione ordinaria, come da Agenda Giovani).

Argomento centrale della riunione è stata l'organizzazione della VIA CRUCIS dei GIOVANI (in calendario per venerdì 27 marzo ore 21).

La riunione è stata preceduta da un breve momento di riflessione e preghiera, ispirata alla Quaresima ormai vicina. La lettura del Vangelo di Matteo, nell'episodio della "tentazione di Gesù nel deserto", ci ha aiutato a vedere nell'esperienza di crisi e di decisione di Gesù un esempio e un invito a cogliere il tempo quaresimale come occasione per maturare nella capacità di schierarci con decisione dalla parte di Dio, anche quando questa scelta dovesse comportare la rinuncia a cose importanti secondo il modo di pensare umano.

1. Via Crucis dei giovani

Si è affrontato subito il tema della "Via Crucis dei giovani".

Molti gli interventi e utili le proposte. Riassumiamo le decisioni e le indicazioni emerse e condivise:

1. Vengono apportate modifiche nell'attribuzione delle "stazioni" da preparare e animare, per il fatto che alcuni gruppi non hanno numeri sufficienti a gestire l'incarico loro affidato. La 3° stazione rimane alla parrocchia di S. Francesco, mentre il gruppo di S. Lucia e Mov. Focolari si impegnano ad animare la 5° stazione (poiché, per impegni, è venuto meno il gruppo UNITALSI).

Il Movimento Apostolico si offre per l'animazione della 14° stazione.

2. Ogni gruppo prepara la riflessione e la preghiera sulla "stazione" affidatagli, cercando di rimanere nei tempi di 4-5 minuti (le "stazioni" sono 14, non si può prolungare troppo la riflessione). Per ogni stazione si invita il gruppo a suggerire una riflessione che faccia riferimento alla tappa dell'itinerario formativo (vedere il sito della PG www.centrogiovanilefrassati.it alla voce corrispondente), mettendo in evidenza l'idea con la quale intendiamo interpretare tutta la Via Crucis (cioè la Passione di Gesù): per raggiungere un traguardo importante, si deve mettere in conto la necessità della fatica e del sacrificio. Per i giovani (abituati al "tutto e subito" e "senza rinunciare a niente"), l'esperienza della croce di Gesù insegna a spendersi con coraggio e a pagare di persona per arrivare a obiettivi importanti. Ogni "stazione" dovrebbe far risaltare questa necessità, come sottolineatura educativa.

3. Ogni gruppo esprime con modalità libera e creativa il proprio lavoro di presentazione della stazione (con sole letture, con rappresentazione mimata, con cartellone...). Importante è indicare con precisione la stazione di riferimento (l'episodio della Passione di Gesù, secondo lo schema tradizionale delle "stazioni"), suggerire una breve Lettura che richiami l'episodio in oggetto, proporre un breve commento, oppure una breve testimonianza, la lettura di una riflessione, oppure un canto adatto o un salmo o una preghiera...

4. Ci si orienta alla scelta di 4-5 canti, noti a tutti, che possano essere anche ripetuti (se però un gruppo ritiene di utilizzare un canto perché pertinente al commento della propria stazione, se ne può servire anche se non è cantato da tutti). I canti (o canoni) e preghiere di stile responsoriale è bene utilizzarli nei momenti di spostamento da una stazione all'altra, riservando testi e riflessioni al momento della sosta nella stazione.

5. Viene suggerito l'inizio della celebrazione nella chiesa di S. Pietro al Corso e la conclusione nella chiesa cattedrale, passando per le vie del centro storico, anche per una ragione di testimonianza. Il percorso e le tappe (stazioni) individuate saranno comunicati in un secondo momento, non appena si avranno i dovuti permessi dalla Polizia municipale.

6. E' suggestivo e significativo l'utilizzo di torce o fiaccole (ce ne sono più di 100 disponibili): oltre a quelle che accompagnano la croce, potrebbero esserne consegnate a rappresentanti di ogni gruppo (uscendo dalla chiesa e iniziando la processione).

7. In caso di pioggia la Via Crucis viene fatta ugualmente lungo le strade del centro. Si ritiene importante sottolineare un cammino, un percorso di fede (diverso dall'esperienza della "veglia").

8. I canti e i salmi (o preghiere responsoriali) che i gruppi scegliessero a commento della propria stazione devono essere inviati al Centro Giovanile, che curerà la stampa del fascicolo per la Via Crucis. Non verranno stampate, invece, né Letture, né riflessioni, né testimonianze... (si ascoltano sul momento).

9. Le "stazioni" saranno riconoscibili da pannelli collocati precedentemente lungo il percorso da fare. Lo stesso percorso, in modo dettagliato, sarà segnalato qualche giorno prima della Via Crucis (fare riferimento al sito della PG).

2. Via Crucis dei ragazzi

Poiché sono già state inviate le dovute informazioni ai catechisti e alla parrocchie interessate alla preparazione della Via Crucis dei RAGAZZI (cfr anche sito www.centrogiovanilefrassati.it), vengono resi noti a tutti i criteri e l'impostazione dell'iniziativa che si terrà sabato 7 marzo ore 15 al Parco dell'Alberino.

Per eventuali informazioni, fare riferimento a d. Josè De Grandis (Centro Giovanile), che coordina l'iniziativa in quanto Delegato diocesano per la Catechesi.

3. Professione di fede dei diciottenni

Si richiama la proposta che già lo scorso anno ebbe il suo inizio e con buona accoglienza.

E' una proposta che mira a dare consistenza alla scelta personale di fede, al raggiungimento della maggiore età. La celebrazione della "Professione" è già prevista per la Veglia di Pentecoste (cade sabato 30 maggio) ed è preparata da una serie di incontri che sono già nell'Agenda Giovani.

Si accenna all'ipotesi (ancora in fase di studio) della manifestazione complessa del 30 maggio che raccoglie insieme più celebrazioni: il Pellegrinaggio tradizionale a Campagnatico, la Vigilia di Pentecoste, la conclusione dell'Agorà dei giovani in tutte le diocesi italiane, la conclusione dell'itinerario formativo per i giovani dell'anno 2008-2009, la Professione di Fede.

La giornata del 30 maggio dovrà essere articolata in modo da portare a unità e collegamento i vari motivi che la compongono e nello stesso tempo consentire la partecipazione ad alcuni momenti piuttosto che ad altri.

Su questa giornata la Consulta PG sarà nuovamente chiamata a riflettere, con un preciso ordine del giorno.

Non viene trovato il tempo per la verifica della "Settimana giovani": esperienza così articolata e complessa che richiede adeguato spazio in una prossima riunione della Consulta PG.

La riunione viene conclusa alle ore 19,40.